

Lou Von Salomé

La studiosa che sedusse Nietzsche

LUCA MARCHESI

■ Adepta della prima ora della psicoanalisi, bella, ricca, intraprendente e colta, **Lou Von Salomé**, (1861-1937) si occupò di psicoanalisi a partire dal 1900, per dare una spiegazione del comportamento sessualmente disinibito che la aveva caratterizzata fin dall'adolescenza. Letta *L'interpretazione dei sogni* di Sigmund Freud, si sentì a casa, cioè trovò il modo per spiegare se stessa. Russa di San Pietroburgo ma di famiglia tedesca, da giovane aveva fatto invaghirsi Rilke e Nietzsche. E per un certo periodo con il filosofo di *Così parlò Zarathustra* e il suo amico Paul Ree, aveva creato un *ménage a trois* erotico-filosofico, di cui alcuni scatti sono famosa testimonianza. **La materia erotica** (*Mimesis*, pagg. 175, 11,90 euro), è una raccolta di suoi cinque scritti di psicoanalisi che vanno dal 1900 al 1921, e testimoniano di come l'intellettuale eclettica e libertina in modo selettivo non solo si interessasse della lettura dell'inconscio, ma ne fosse addirittura entusiasta.

Erotizzata dal sapere di (alcuni) uomini, segnata da scelte erotiche particolari che la avevano portata



Lou Von Salomé

ad allacciare diverse relazioni, prima in età giovanile e poi matura, senza perdere la verginità, trovò in Freud un ispiratore e una guida, e da lui venne ricambiata con una profonda stima intellettuale. Il comune denominatore di questi saggi è il complesso edipico femminile, altrimenti detto complesso di Elettra. Ovverossia il meccanismo psichico infantile femminile che porta la bambina a fissarsi su qualche caratteristica della figura paterna, con la conseguente coazione a ripeterla nella ricerca dei partner da adulta.

Il linguaggio, qui molto specifico, non si presta affatto a divagazioni narrative e la dice lunga sul credito che la Von Salomé cercava di acquisire nella società psicoanalitica del tempo, soprattutto volendo accreditarsi come analista donna, in una famiglia di studiosi esclusivamente virile. Si sa che secondo Lacan le psicoanaliste non hanno detto niente in più degli uomini sul godimento femminile, che non hanno fatto avanzare di un passo la teoria della sessualità della donna. Ma anche alla luce di questa autorevole opinione «La materia erotica» può essere letta come testimonianza ponderata dell' *ars amandi* delle figlie di Venere (o della Luna).

che non hanno fatto avanzare di un passo la teoria della sessualità della donna. Ma anche alla luce di questa autorevole opinione «La materia erotica» può essere letta come testimonianza ponderata dell' *ars amandi* delle figlie di Venere (o della Luna).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

